



**COMUNITA' PASTORALE  
MADONNA dell'AIUTO  
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

**Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità**

Mercoledì 11 gennaio alle ore 20.45 presso l'oratorio San Carlo si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione dei verbali mesi di novembre e dicembre
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Verifica della visita pastorale del Cardinal Scola e del vicario episcopale Monsignor Elli
- Ri-affidamento ai due gruppi di lavoro del loro compito di chiamare il Consiglio a lavorare sui due temi: Famiglia e Giovani. In particolare essi, facendo tesoro di quanto fin qui hanno elaborato, dovranno però tener conto delle indicazioni autorevoli ricevute: il Gruppo Giovani terrà conto di elaborare gradualmente quanto il Consiglio ha chiesto: **LA COMUNITA' EDUCANTE**  
Il Gruppo Famiglia, oltre al lavoro fatto, non potrà prescindere dalle indicazioni della Diocesi a cura del Servizio per la famiglia e del coordinamento diocesano, e che avete trovato allegato alla convocazione precedente
- Varie ed eventuali.

Assenti Parigi Maria Grazia, Gianolzo Gabriele, Diana Giuseppina, Drago Laura, Pietroforte Laura, Valente Maria Angela

Dopo la preghiera Don Ambrogio augura un buon anno e relazione sulla salute di Don Antonio e sull'assenza di Don Marino che sta vivendo gli esercizi spirituali.

Anna Meroni chiede l'approvazione dei verbali dei mesi precedenti, novembre e dicembre; non si segnalano osservazioni e quindi i verbali si intendono approvati. Don Ambrogio sottolinea che i verbali sono strumenti indispensabili per non ripartire ogni volta da capo e che è importante prepararsi ad ogni incontro sia spiritualmente, sia lavorando con i gruppi, sia leggendo il materiale che viene trasmesso, prendendo seriamente il compito di consigliare.

Don Ambrogio ricorda quanto vissuto dalla comunità nel tempo delle vacanze natalizie, sottolineando i giorni di ritiro vissuti da Don Andrea con i giovani. La benedizione delle case è stata un'esperienza molto bella vissuta da Don Andrea Don Carlo e dal Diacono, mentre la lettera inviata alle famiglie, non visitate dai sacerdoti, è rimasta senza eco. In relazione poi alle visite pastorali del Vescovo e del suo Vicario, il Parroco si dichiara profondamente deluso dei tanti consiglieri che non ne hanno capito l'importanza e non hanno presenziato né alla Messa né alla cena e al successivo incontro.

Prendendo atto della particolarità di una visita feriale, non accompagnata dalla celebrazione dell'Eucaristia, come è stato sottolineato da molti sacerdoti della diocesi, è stata tuttavia l'occasione per il Cardinale di fare almeno una visita pastorale durante il suo mandato. Don Ambrogio sottolinea poi come tutto il decanato non abbia brillato per presenza durante l'incontro in Sala Argenta, e precisa che tutti gli appuntamenti della visita stessa erano stati comunicati anche attraverso il notiziario del 27 Novembre 2016, che invita a rileggere. Invita anche la comunità a partecipare alla Messa della Comunità per vincere quella disaffezione che si è dimostrata in occasione di questa visita pastorale, che è stata completamente disattesa. Monsignor Elli si è dimostrato piacevolmente sorpreso della realtà della casa di accoglienza dove "il bene si fa bene". Per la riunione pomeridiana i gruppi non si sono preannunciati e si sono presentati in pochissimi, mentre è stato positivo l'incontro con il gruppo famiglie. Non è possibile verificare la partecipazione dei consiglieri alla Santa Messa solenne, ma alla cena e al successivo incontro di

lavoro gli assenti sono stati veramente tanti. Nonostante lo scoraggiamento invita tutti a ripartire seriamente e con impegno.

Anzagli Francesca ha percepito una mancata chiarezza sul come comportarsi anche come gruppo catechiste, ma ha visto una buona partecipazione alla Messa.

Marchesi Anna testimonia della bellezza della Messa e della partecipazione sia alla cena che all'incontro che ha fatto seguito.

Meroni Anna si chiede come possa migliorare la comunicazione all'interno del Consiglio Pastorale, dal momento che era chiaro che l'incontro del giorno 3 dicembre doveva ritenersi come impegno del mese di dicembre.

Don Ambrogio invita a una maggiore attenzione per essere corresponsabili, senza accusare la mancata comunicazione, ed invita a prendersi a cuore i problemi citando lo slogan "la fede non si aspetta, si cerca" declinandola poi in ogni occasione.

Si passa all'altro punto per ri-affidare ai due gruppi i lavori tenendo conto di quanto già elaborato in precedenza e integrandolo con quanto emerso dalla relazione del Vescovo sulla Comunità Educante per quanto riguarda i giovani e con le indicazioni per una Pastorale Familiare condivisa per il gruppo famiglie. Don Ambrogio propone una lettura delle indicazioni di base e fa ascoltare l'omelia da lui proclamata nella festività dell'Epifania coerente con il tema della famiglia "soggetto" di evangelizzazione. Chiede poi al gruppo di far emergere come la famiglia possa essere questo "soggetto" invitando tutti alla lettura e allo studio del testo pastorale come pure dell'"Amoris laetitia" e dell'"Evangelii Gaudium". È assolutamente necessario studiare, studiare, studiare, e adorare. Suggerisce di andare in Santuario davanti a Gesù Eucaristia e lì meditare e riflettere.

Paracchini Luca propone l'incontro con un rapper perché anche attraverso la musica si possa far riflettere i giovani.

Mauro Mangiarotti si chiede come poter comunicare la fede ai giovani, e individua una modalità nel passare attraverso le emozioni.

Scarfone Alfredo condivide l'importanza della lettura dei testi come punto di partenza per suscitare un dialogo, che suggerisce di aprire anche a temi più generali come il mondo del lavoro.

Romolotti Anna Maria porta l'esempio vissuto la vigilia di Natale con un gruppo di giovani cantando i canti di Natale per il paese.

Frittoli Giuliana interrogandosi sul ruolo della famiglia, ritiene che debba essere sempre più aperta all'accoglienza.

Don Ambrogio ringrazia per le preziose indicazioni operative e ribadisce l'importanza di lavorare assieme e di portare avanti tutti questi suggerimenti che non devono rimanere solo parole.

Formosa Anna condivide l'idea di emozionare da applicare in tutti gli ambiti educativi.

Marchetti Flavio ricorda di non trascurare l'aspetto del dolore delle famiglie separate e che vivono realtà difficili e problematiche.

Iannotta Sara fa presente la non chiarezza sulla situazione delle famiglie ferite e la loro difficoltà spesso a confrontarsi.

Per le varie Anna Meroni chiede cosa si stia facendo in vista della prossima visita del Papa a Milano. Don Ambrogio contatterà chi si è già occupato in passato di questi aspetti organizzativi.

Don Andrea comunica di aver proposto la diretta della Messa celebrata da Sua Santità in Sala Argentina e che i giovani potranno essere coinvolti nel servizio d'ordine.

Don Andrea comunica inoltre i bei momenti vissuti durante le confessioni e poi alla festa di fine anno con gli adolescenti, mentre nei primi giorni dell'anno i giovani hanno vissuto un'uscita comunitaria, culturale e spirituale che è stata un'occasione per arricchire il cammino.

Rosella Pirola ricorda la celebrazione della Cresima degli adulti in San Carlo.

Alle 22.45 dopo la preghiera si chiude l'incontro.